

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Surplus di 6 milioni di container secondo Drewry

Nicola Capuzzo · Tuesday, July 19th, 2022

Secondo la società di consulenza Drewry, l'offerta di container per il trasporto marittimo è aumentata del 13% raggiungendo quasi 50 milioni di Teu nel 2021, tre volte il trend di crescita precedente.

Il rapporto Container Census & Leasing Annual Review & Forecast 2022/23 pubblicato di recente da Drewry afferma che ciò riflette lo squilibrio fra i nuovi ordini e il ritiro di vecchie unità da parte di noleggiatori e vettori di container, creatosi mentre la congestione delle catene di approvvigionamento globali evidenziava un calo del 15-20% nella produttività del singolo container rispetto al periodo pre-Covid.

Drewry stima che ogni container abbia effettuato in media 18,1 movimentazioni nel 2021 rispetto a 19,2 nel 2020 e tra 19,5 e 20,6 negli anni 2010. Inoltre, Drewry ha osservato che il numero di container per slot di capacità della nave è aumentato dell'8% nel 2020 quando è iniziata la pandemia ed è rimasto a questo livello per tutto il 2021.

Inoltre, Drewry stima che attualmente nel pool globale di container esistano fino a 6 milioni di Teu di scatole in eccedenza. Sebbene grande per gli standard storici, Drewry considera questo surplus gestibile per l'industria. "Il programma di consegna delle nuove navi è molto solido, con la capacità degli slot che dovrebbe aumentare di 3,6 milioni di Teu nel 2023 e di oltre 3,9 milioni di Teu nel 2024" ha sottolineato John Fossey, capo della ricerca sulle attrezzature per container di Drewry.

Fossey ha proseguito spiegando: "Con l'entrata in vigore delle nuove normative Imo sulle emissioni nel gennaio 2023 che costringono alcune navi a navigare più lentamente, si prevede che gran parte dell'equipaggiamento in eccedenza attualmente in servizio verrà assorbito. Inoltre, ci sono prove che suggeriscono che alcuni vettori stanno pianificando di avere più scorte tampone nei loro pool, mentre nei prossimi due anni verranno costruiti meno container nuovi".

Drewry prevede che la produzione nel 2022 e nel 2023 sarà molto inferiore rispetto allo scorso anno, rispettivamente a 3,9 milioni di Teu e 2,4 milioni di Teu, e che la maggior parte dei nuovi container ne rimpiazzerà di vecchi. Anche se i prezzi delle nuove costruzioni e dell'usato cadranno, non è previsto un ritorno ai prezzi molto bassi del 2019 poiché i produttori dovrebbero riuscire a gestire la loro capacità e le strategie di prezzo.

Nel frattempo, il mercato second hand rimane solido e gli usi a cui possono essere indirizzati i container tolti dal mercato del trasporto marittimo continuano ad aumentare. “Guardando al futuro, i vettori marittimi saranno i principali acquirenti di attrezzature nei prossimi due anni, con i locatori che riprenderanno il controllo, aumentando la loro quota del pool al 54% entro il 2026” ha concluso Fossey.

### **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

This entry was posted on Tuesday, July 19th, 2022 at 9:00 am and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.